

## On line la storia di un circuito rimpianto da tutti

Pubblicazione: [20-01-2008, STAMPA, IMPERIA, pag.65] - [20-01-2008, STAMPA, SANREMO, pag.61] -

Sezione:

Autore:

La fine fu un po' ingloriosa. Stando ad <<Auto Italiana>>, rivista che negli Anni 50 era ancora una sorta di bibbia del motorismo sportivo, le sorte del circuito fu segnata anche dalle polemiche fra Sanremo che aveva dato il nome e finanziato le competizioni maggiori ed Ospedaletti che ospitava, fisicamente, il tracciato sul suo territorio. <<Dal circuito Ospedaletti ha avuto piu' problemi che vantaggi>>, avrebbe detto il sindaco di Ospedaletti. <<Noi non investiamo piu' una lira in un'impresa fuori dai nostri confini>>, avrebbe ribattuto il sindaco di Sanremo. A fare il resto ci penso' la speculazione edilizia che realizzo' una palazzina di quattro piani in un tornante proprio pochi mesi dopo che, dopo tante battaglie, il circuito era stato dichiarato <<autodromo permanente>>. Sono alcune delle curiosita' che si scoprono navigando nel blog ([www.marinadiospedaletti.it](http://www.marinadiospedaletti.it)) che, da qualche tempo, racconta la storia di un circuito dimenticato, quello di Ospedaletti. Un pezzo di storia della Riviera. Andato avanti tra mille polemiche (grazie ad un matrimonio <<turistico>> tra Sanremo e Ospedaletti mai del tutto decollato nonostante un'Azienda di Soggiorno unica) ma che ha lasciato pagine importanti nella storia del motorismo internazionale. E che e' rimasto scolpito, al di la' beghe e querelle politico-campanilistiche, nella memoria di tutti i rivieraschi. Il circuito, oggi assalito da case e cemento, ospitava il <<Gran Premio Sanremo>>. Prima quello automobilistico dal 1947 al 1951 (era la Formula 1 dell'epoca), poi quello motociclistico che riusci' a resistere fino al 1972 (oggi sarebbe il MotoGP). Una storia che ha avuto per protagonisti nomi importanti come Varzi, Nuvolari, Fangio, Villoresi e Ascari in auto o anche i big delle moto come Hailwood, Bergamonti, Pasolini, il mitico Agostini o anche campioni sanremesi, come Balestrieri (poi passato ai rally) e Mandracci, che si fecero valere. Il blog, di fatto, e' un grande archivio, aperto al contributo di tutti, ricco di storia e curiosita' sul circuito, con l'albo d'oro ed una ricchissima documentazione fotografica d'epoca. Un blog, come scritto dai suoi promotori, <<alla continua ricerca di memorie storiche sull'argomento>>. Una buona base di partenza per un'obiettivo ambizioso: quello di rievocare, a trentasei anni dalla sua fine, il Gran Premio Motociclistico. La rievocazione, per la quale e' gia' al lavoro un gruppo promotore, dovrebbe avvenire tra settembre o ottobre. Negli Anni 80 ci furono gia' due rievocazioni di quello automobilistico: l'ospite d'onore fu Manuel Fangio, il campione

argentino, che ad Ospedaletti vinse nel 1949 e nel 1950.